

## NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DI GITE, ESCURSIONI E PELLEGRINAGGI

La legge italiana regola, in virtù del federalismo, attraverso le leggi regionali l'attività turistica, alla quale sono soggette le parrocchie, gli oratori e ogni associazione o gruppo riconducibile alla realtà ecclesiale quando organizzano pellegrinaggi, viaggi, escursioni e soggiorni. La distinzione è d'obbligo per le caratteristiche e le finalità delle differenti iniziative. La legge a cui fare riferimento, per quanto riguarda l'aspetto turistico, è la LR 15 del 16 luglio 2007.

Come è noto solo il pellegrinaggio in se stesso rientra nelle finalità "istituzionali" della parrocchia, pertanto essa può, in proprio, organizzare una tale iniziativa, fatto salvo il rispetto delle norme vigenti che prevedono, nel caso si usufruisca di almeno due servizi, la necessità di una agenzia viaggi in possesso di regolare licenza.

Per quanto riguarda i viaggi, anche di turismo religioso, la parrocchia non può organizzare in proprio tali iniziative, se non usufruendo di una qualsiasi agenzia viaggi: sono addirittura sanzionabili manifesti che pubblicizzano iniziative di questo genere a nome della parrocchia senza l'indicazione di chi risulta titolare dell'organizzazione tecnica.

Per quanto riguarda le escursioni (giornaliere) la parrocchia può organizzare tali iniziative a condizione che non risultino composte da più servizi; in tal caso risulta necessaria ancora una volta la presenza di una agenzia.

L'ultimo caso riguarda i soggiorni, soprattutto rivolti ai ragazzi, di solito in case di proprietà o affittate per un dato periodo da chi organizza con un regolare contratto, in autogestione: la parrocchia abbia particolare attenzione ai risvolti fiscali e assicurativi e non ponga in essere azioni riconducibili ad attività commerciali, senza rispettare la relativa normativa.

Si rimarca a tal fine, la necessità di polizze assicurative esaustive di RC e di infortunio in capo alla parrocchia, a copertura dei minori e degli operatori, verificando la loro estensibilità al di fuori della struttura principale dell'oratorio.

Da tutto questo si deduce che la legge regionale sul turismo risulta assai restrittiva: per questo motivo è fortemente consigliato avvalersi sempre di una agenzia viaggi, la quale è specializzata per confezionare pacchetti a richiesta, comprensivi di coperture assicurative globali, cosa di cui non dispongono altre realtà.

Risulta infine fortemente rischiosa per i singoli, e comunque fuori legge per i gruppi precostituiti, procedere a prenotazioni aeree e/o alberghiere a mezzo internet, soprattutto per le destinazioni che riguardano i paesi del Medio Oriente che, ad oggi, non riescono a garantire servizi qualitativi secondo gli standard occidentali.

**don Roberto Rota**  
*Responsabile diocesano  
per la pastorale del turismo*